

SANTI
CRISANTO E DARIA,
martiri,
patroni della città di Reggio

25 ottobre - Solennità in Cattedrale
Festa nelle chiese della città di Reggio,
memoria nelle altre chiese della diocesi



Dei santi Crisanto e Daria, martiri romani, le testimonianze originali sono quasi inesistenti e molto scarse le notizie relative alla traslazione delle loro reliquie all'interno dell'Urbe dal cimitero di Trastevere sulla via Salaria. Secondo la tradizione locale, nel 947 da Roma i corpi dei Santi sarebbero stati trasferiti - ad opera del vescovo Adelardo che li avrebbe ottenuti da re Berengario II - a Reggio Emilia e deposti nella cripta della Cattedrale, dove anche al presente sono venerati. È certo comunque che il medesimo vescovo, nella medesima data, offrì diversi beni «ad inlumptionem altaris beatorum Grisami et Darie». La data della festa dei due santi al 25 ottobre è riscontrabile anche nel Martirologio romano.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ap 12, 11

Questi sono i santi che hanno vinto
per mezzo del sangue dell'Agnello;
hanno disprezzato la vita fino a morire,
per questo regnano con Cristo in eterno.

COLLETTA

Esulti la nostra Chiesa, Signore,
nel glorioso ricordo dei santi martiri Crisanto e Daria,
che hanno proclamato con le parole e con il sangue
la passione e la risurrezione del tuo unico Figlio.
Egli è Dio e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

Nella chiesa dove si celebra la solennità si proclamano le tre letture qui indicate; nelle altre chiese si sceglie come prima lettura una delle due che precedono il vangelo; il salmo responsoriale è sempre lo stesso.

PRIMA LETTURA

Sap 3, 1-9

Li ha graditi come un olocausto.

Dal libro della Sapienza

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio,
nessun tormento le toccherà,
Agli occhi degli stolti parve che morissero;
la loro fine fu ritenuta una sciagura,
la loro dipartita da noi una rovina,
ma essi sono nella pace.
Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi,
la loro speranza è piena di immortalità.
In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici,
perché Dio li ha provati
e li ha trovati degni di sé;
li ha saggiati come oro nel crogiuolo
e li ha graditi come un olocausto.
Nel giorno del loro giudizio risplenderanno;
come scintille nella stoppia, correranno qua e là.
Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli
e il Signore regnerà per sempre su di loro. Quanti confidano in lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di lui nell'amore,
perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

Parola di Dio.

SALMO REASPIRATORIALE

Dal Salmo 30

***R/** Alle tue mani, Signore, affido la mia vita.*

Sii per me la rupe che mi accoglie,
la cinta di riparo che mi salva.
Tu sei la mia roccia e il mio baluardo,
per il tuo nome dirigi i miei passi. **R/**
Mi affido alle tue mani;
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.
Io ho fede in te, Signore:
esulterò di gioia per la tua grazia. **R/**
Fa' splendere il tuo volto sul tuo servo,
salvami per la tua misericordia.
Tu mi nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini. **R/**

>>>

SECONDA LETTURA

1Pt 4, 12-19

Se partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi.

Dalla prima lettera di san Pietre apostolo

Carissimi, non siate sorpresi per l'incendio di persecuzione che si è acceso in mezzo a voi per provarvi, come se vi accadesse qualcosa di strano. Ma nella misura in cui partecipate alle sofferenze di Cristo, rallegratevi perché anche nella rivelazione della sua gloria possiate rallegrarvi ed esultare. Beati voi, se venite insultati per il nome di Cristo, perché lo Spirito della gloria e lo Spirito di Dio riposa su di voi.

Nessuno di voi abbia a soffrire come omicida o ladro o malfattore o delatore. Ma se uno soffre come cristiano, non ne arrossisca; glorifichi anzi Dio per questo nome.

È giunto infatti il momento in cui ha inizio il giudizio a partire dalla casa di Dio; e se incomincia da noi, quale sarà la fine di coloro che rifiutano di credere al vangelo di Dio? E se il giusto a stento si salverà, che ne sarà dell'empio e del peccatore?

Perciò anche quelli che soffrono secondo il volere di Dio, si mettano nelle mani del loro Creatore fedele e continuino a fare il bene.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 12, 24

R/ Alleluia, alleluia.

Se il chicco di grano caduto in terra non muore,
rimane solo;

se invece muore, produce molto frutto.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 12, 24-26

Se il chicco di grano muore, produce molto frutto.

✠ *Dal vangelo secondo Giovanni*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In verità, in verità vi dico: se il chicco di grano caduto in terra non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la sua vita la perde e chi odia la sua vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.

Se uno mi vuol servire mi segua, e ove sono io, là sarà anche il mio servo.

Se uno mi serve, il Padre lo onorerà».

Parola del Signore.

>>>

SULLE OFFERTE

Guarda con bontà i nostri doni, Signore,
e trasformali con la benedizione del tuo Spirito,
perché sia comunicato anche a noi
l'amore forte e generoso
che sostenne i santi Crisanto e Daria
nelle sofferenze del martirio.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

2Tm 2, 11-12

Se moriamo con Cristo, vivremo anche con lui;
se con lui perseveriamo, con lui anche regneremo.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che nella memoria dei santi martiri Crisanto e Daria,
ci hai nutrito coti l'unico pane della vita eterna,
conferma la nostra Chiesa nel tuo amore,
perché camminiamo verso di te in una vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.